



Federazione Impiegati Operai Metallurgici



LEONARDO DIVISIONE CYBER “Cresce la Divisione Cyber nel 2022, con buone prospettive anche per l’anno in corso”

Ieri 25 luglio si è tenuto l’incontro annuale relativo alla Divisione Cyber Security e Solution di Leonardo tra la Direzione aziendale e il coordinamento nazionale FIM-FIOM-UILM, Nella riunione è stato presentato un quadro sostanzialmente molto positivo della divisione che avrebbe risolto problemi annosi più volte evidenziati nel passato.

In particolare è stato evidenziato il superamento dell’eccessiva frammentazione del business e dei settori di intervento, alla luce di un’impostazione che oggi tende invece ad orientarsi verso grandi clienti, istituzionali e non, e grandi programmi.

Per far ciò si guarda con attenzione al mercato internazionale, verso il quale stanno crescendo gli investimenti, con particolare attenzione al mercato europeo e a quello del medio oriente, dove l’Azienda vede la possibilità di avvantaggiarsi rispetto ai competitor alla luce degli attuali scenari geopolitici che si stanno determinando.

L’Azienda ha tenuto a sottolineare l’importanza di alcune partnership con grandi player internazionali, in particolare con Microsoft con cui si sta guardando con attenzione le possibilità di intervento negli Emirati Arabi e in Arabia Saudita.

Si rileva che tutte le Lob godono di buona salute, dato che si conferma anche nel risultato positivo del PDR che vede tra l’altro risultati in over performance su tutti i siti.

Si confermano tutti i principali programmi e si evidenziano ottime prospettive anche in relazione agli investimenti del PNRR.

Elemento fondamentale emerso dalla discussione è quello relativo agli organici e agli skill della forza lavoro nella Divisione, visto la particolarità del mercato in cui la Divisione Cyber opera.

L’età media sta calando, attestandosi oggi sui 48 anni, anche in virtù di un ingresso di nuove risorse pari a 204 unità, distribuite su tutto il territorio nazionale e su tutti i siti dove la divisione è presente.

Se tali ingressi aiutano a mantenere alta la capacità tecnica della forza lavoro impiegata, parimenti la divisione sta operando affinché la popolazione aziendale venga investita da una quantità significativa di formazione, in particolare tecnico specialistica.

Inoltre il backlog per il 2023 è pari all’87%, un dato che oggettivamente consegna un alto grado di serenità rispetto ai carichi di lavoro per l’anno in corso.

Il quadro fornito presenta quindi un andamento positivo della divisione, e come FIOM riteniamo che ci siano le premesse per dare ancora maggiore solidità alla presenza della divisione sui territori e rafforzarne ulteriormente organici e capacità competitiva e produttiva.

Fiom-Cgil nazionale

Roma, 26 luglio 2023